



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Guido Rimonda

Sabato 13 gennaio 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Guido Rimonda violino e direttore
Camerata Ducale

Programma

G. B. Viotti – Rondò e Allegretto dal Concerto per violino e orchestra n. 25 in la minore, WI:25

G. B. Viotti – Meditazione in preghiera

G. B. Viotti – Tema e variazioni in do maggiore

G. B. Viotti – Adagio dal Concerto per violino e orchestra n. 16 in mi minore, WI:16

G. B. Viotti – Concerto per violino e orchestra n. 24 in si minore, WI:24

DRITTO AL CUORE: GUIDO RIMONDA INTERPRETA GIOVANNI BATTISTA VIOTTI

Un grandissimo autore portato in scena nel suo luogo d'elezione da chi in assoluto lo ha più studiato e probabilmente più amato: non c'è modo migliore per inaugurare l'Anno Viottiano che un concerto interamente dedicato a **Viotti**, nel **Teatro Civico di Vercelli**, affidato all'interprete di Viotti per eccellenza. È da queste impeccabili premesse che nasce il concerto del **XXVI Viotti Festival** in programma **sabato 13 gennaio** al Civico (ore 21, concerto in abbonamento), appuntamento che apre un 2024 dedicato al **bicentenario** della scomparsa del sommo musicista e compositore vercellese. È il “maestro di cerimonie” sarà proprio il violinista e studioso che a Viotti ha dedicato la vita, ovvero **Guido Rimonda**, alla guida della sua fedelissima **Camerata Ducale**.

Una vera serata di gala, dunque, pensata per dare il via ufficiale a un anno irripetibile, destinato a segnare la definitiva valorizzazione di un autore che rappresenta un inestimabile patrimonio italiano ed europeo. E, naturalmente, una serata incentrata su un **programma** interamente e rigorosamente **viottiano**, messo a punto per concentrare in un solo concerto i punti salienti dell'opera del vercellese e rendere l'idea sia dell'evoluzione dell'autore, sia delle molte sfumature espressive delle pagine da lui composte.

Guido Rimonda aprirà la serata con un estratto dal magnifico **Concerto n. 25 per violino e orchestra**, esempio luminoso del periodo “londinese” di Viotti, quello in cui l'autore era già proiettato verso soluzioni definibili ante litteram “romantiche”. Seguiranno due pagine alle quali il pubblico vercellese è particolarmente affezionato, ovvero quel piccolo miracolo di vibrante intensità che è la **Meditazione in preghiera** e il sempre più noto e discusso – per via del giallo storico a cui ha dato luogo – **Tema e variazioni in do maggiore**, nel quale Viotti dà vita a quella che 11 anni più tardi diventerà ufficialmente nota come **Marsigliese**. A questo punto, Rimonda farà un passo indietro nel tempo affrontando con il suo Stradivari **Leclair 1721** l'elegante **Adagio** dal **Concerto n. 16**, tipica pagina del periodo “parigino” di Viotti, e quindi si dedicherà al gran finale, sarebbe a dire l'esecuzione dell'intero **Concerto n. 24 in si minore**, in assoluto una delle opere più complesse e apprezzate di Viotti. Nel complesso, un viaggio nell'opera viottiana da seguire con l'ammirazione e l'emozione che si riserva agli appuntamenti definibili, in una sola parola, unici.

Per non perdere questo importante concerto, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle

18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Già durante gli studi al Conservatorio di Torino, **Guido Rimonda** rimane affascinato dalla figura di Giovanni Battista Viotti. Dopo la specializzazione con Corrado Romano a Ginevra, si dedica alla valorizzazione delle opere del compositore piemontese. Nel 1992 costituisce la Camerata Ducale; nel 1998, in stretta collaborazione con la città di Vercelli, è fondatore del Viotti Festival, di cui è tuttora direttore musicale; nel 2022 è fondatore e Presidente della Fondazione Viotti. Il legame di Guido Rimonda con Viotti si può definire una vera e propria vocazione. Difficile spiegare cosa possa spingere un ragazzino alle prime lezioni di violino verso le opere dimenticate di un autore scomparso da oltre 150 anni. Eppure accade: già dai primissimi studi musicali nasce in Guido una curiosità, che presto diventa passione, per un compositore che allora giace nell'oblio. Si tratta, naturalmente, di Viotti. Guido Rimonda visita il paese natale di Viotti, Fontanetto Po, e poi non si ferma più: inizia, dapprima con suo padre e poi da solo, un'appassionata ricerca che lo porta in tutta Europa. Ritrova così i primi manoscritti viottiani e, al termine di lunghi anni d'impegno, riesce a ricostruire l'intera opera del "suo" autore, in buona parte allo stato di inedito. Alcune partiture vengono ritrovate quasi per magia, in seguito a incredibili combinazioni di eventi, tanto che Guido definisce questa ricerca un esempio di "coscienza delle anime". Guido Rimonda suona lo Stradivari del 1721 *Jean Marie Leclair* (detto *Le Noir*) definito da G. B. Somis "la voce di un angelo".

Fondata nel 1992 come prima formazione musicale dedicata a valorizzare l'opera di Giovanni Battista Viotti, dal 1998 la **Camerata Ducale** è l'orchestra stabile del Viotti Festival e la sua sede è il Teatro Civico di Vercelli, gioiello di architettura e acustica. All'interno della cornice del Festival, nel corso della sua ultraventennale attività artistica la compagine ha eseguito un repertorio che spazia dal '700 ai giorni nostri, con solisti quali Viktoria Mullova, Shlomo Mintz, Isabelle Faust, Salvatore Accardo, Angela Hewitt, Louis Lortie, Uto Ughi, Vladimir Spivakov, Mischa Maisky, Andrea Lucchesini, Igudesman&Joo, Richard Galliano, Renato Bruson, Giuliano Carmignola, Avi Avital, Ramin Bahrami e gli indimenticati Ruggiero Ricci e Daniela Dessi. La Camerata Ducale è ospite nelle più prestigiose stagioni concertistiche nazionali, e gli impegni nelle sale italiane si vanno a sommare alle frequenti tournées: da ricordare i concerti in Francia, Giappone, Svezia, Guatemala, Stati Uniti, Bahrain, Georgia e Sudafrica. Molto intensa l'attività discografica: dal 2012 l'orchestra è coinvolta per Decca Universal, al fianco del suo direttore e violino solista Guido Rimonda, nel *Progetto Viotti*: un impegno discografico di ben 16 cd che sarà ultimato nel 2024 in occasione del bicentenario viottiano. Sempre per Decca sono usciti *Le Violon Noir I e II* (2013 e 2017), *Voice of peace* (2015), *Haydn Concertos* (2017 e 2020) e *Smile – Uno Stradivari al cinema* (2020).

Il **prossimo appuntamento** con il **XXVI Viotti Festival** è in programma **sabato 27 gennaio 2024** (ore 21) al **Teatro Civico** di Vercelli, e vedrà come protagonista il **Quartetto Adorno** con un programma incentrato su opere di Ludwig van Beethoven e Giovanni Battista Viotti.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival www.viottifestival.it



Camerata Ducale ufficio.stampa@camerataducale.it – 329

1260732

